



Regione Lombardia

DECRETO N. 4012

Del 30/03/2026

Identificativo Atto n. 216

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

GR3N ITALIA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI LOCE (SLO) IN ZBELOEVSKA GORA, 12A E SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI ALBESE CON CASSANO (CO) IN VIA PER MONTORFANO, 68-70. PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D.S. N. 7031 DEL 08/05/2024, AI SENSI DEGLI ARTT. 208 E 211 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152. IMPIANTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA (R13) ED AL TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO (R3, R12) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUTI DA MATERIALI IN PLASTICA.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della D.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.Lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- il D.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della L.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del D.d.g. 13866/2009;
- la D.g.r. 25 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB);
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura della Giunta regionale, ed in particolare le D.g.r. n. XII/5276 del 10/11/2025 e n. XII/5604 del 30/12/2025 (XII e XVI Provvedimento Organizzativo 2025), che definiscono il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Ambiente e Clima;

PRESO ATTO che la Ditta Gr3n Italia, con sede legale in Comune di Loce (SLO), Zbeloevska Gora n. 12A e sede operativa in Comune di Albese con Cassano (CO), Via per Montorfano n. 68-70, con nota depositata in data 19/12/2025 (in atti regionali prot. n. T1.2025.0195963 del 19/12/2025– prat. SAUR 449994), ha presentato istanza, ai sensi degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. 152/06, per la proroga dell'autorizzazione rilasciata con D.d.s. n. 7031 del 08/05/2024 per la realizzazione e l'esercizio di impianto sperimentale finalizzato alla messa in riserva (R13) ed al



Regione Lombardia

trattamento finalizzato al recupero (R3, R12) di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali in plastica;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 la durata dell'autorizzazione è di due anni, salvo proroga che può essere concessa, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo non superiore a ulteriori due anni;
- nell'ambito dell'istanza sopraindicata la richiesta di proroga è motivata dalla necessità di proseguire le attività di sperimentazione, i cui esiti sono risultati complessivamente positivi, pur permanendo alcune criticità tecniche che richiedono ulteriori attività di ottimizzazione, rendendosi necessario completare lo sviluppo del processo e acquisire i dati necessari alla progettazione su scala industriale;
- l'istanza di proroga non prevede modifiche alle caratteristiche dell'impianto, né alle condizioni autorizzative vigenti;

RICORDATO che:

- in data 12/01/2026, con prot. reg. T1.2026.0003761, Regione Lombardia ha inoltrato alla ditta una richiesta di completezza documentale, alla quale il Proponente ha dato riscontro trasmettendo la documentazione integrativa in data 12/02/2026, con prot. reg. T1.2026.0019120;
- a seguito del completamento dell'istanza, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha avviato il procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, e contestualmente ha convocato la Conferenza di Servizi con nota in atti reg. prot. n. T1.2026.0019816 del 13/02/2026;
- in data 11/03/2026, con nota prot. reg. T1.2026.0030680, Regione Lombardia ha trasmesso agli Enti l'Allegato Tecnico aggiornato, predisposto sulla base dei chiarimenti e delle integrazioni documentali presentati dalla ditta;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/03/2026, di cui al verbale trasmesso con nota T1.2026.0036224 del 24/03/2026, ha espresso parere favorevole alla proroga di ulteriori 2 anni dell'autorizzazione già rilasciata con Decreto n. 7031 del 08/05/2024 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale finalizzato alla messa in riserva (R13) ed al trattamento finalizzato al recupero (R3, R12) di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali in plastica a Gr3n Italia per l'impianto di Albese con Cassano, sito in Via per Montorfano n. 68-70 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico;

RICHIAMATI i contributi acquisiti dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, più in dettaglio:

- la comunicazione del Parco Regionale della Valle del Lambro, in atti reg. prot. n. T1.2026.0022144 del 19/02/2026, con la quale l'Ente ha confermato il parere



Regione Lombardia

già espresso con precedente nota prot. reg. T1.2024.0004317 del 11/01/2024, nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione iniziale;

- il parere di ATO Como, in atti reg. prot. n. T1.2026.0032690 del 16/03/2026, favorevole per gli aspetti relativi agli scarichi idrici, in assenza di scarichi industriali in pubblica fognatura;
- il parere di ATS Insubria, in atti reg. prot. n. T1.2026.0033994 del 19/03/2026, favorevole per gli aspetti di competenza in materia sanitaria e ambientale;

PRESO ATTO, altresì, che le condizioni e le prescrizioni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, nonché il Piano di Monitoraggio, sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter prorogare l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. 152/06, rilasciata alla Ditta Gr3n Italia per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato alla messa in riserva (R13) ed al trattamento finalizzato al recupero (R3, R12) di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali in plastica;

RICORDATO che la D.g.r. n. 19461/2004, richiamata in premessa, in materia di fidejussioni prevede che:

- le garanzie finanziarie dovranno essere presentate, nel caso dell'approvazione del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, entro 30 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento;
- l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
- nel caso in cui le garanzie non vengano prestate entro il suddetto termine, l'ente competente può revocare l'autorizzazione, previa diffida;

DATO ATTO che, rispetto al termine di 75 giorni previsto dall'art. 211 del D.Lgs. 152/2006, il presente provvedimento ha richiesto un termine complessivo di 101 giorni, resosi necessario per l'espletamento delle attività istruttorie, comprensive della richiesta e valutazione delle integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali, individuate dalla D.g.r. n. 5604 del 30/12/2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al conseguimento dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, in particolare, punto 5.1.5.1 "Favorire l'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e la riduzione degli impatti dalle attività produttive e gestione rifiuti";



Regione Lombardia

SI ATTESTA che in adempimento alle disposizioni in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011, in assenza di liberatoria antimafia, l'autorizzazione è corrisposta sotto condizione risolutiva e conseguente revoca in caso di informativa antimafia interdittiva, così come disposto dall'art. 92 comma 3 D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della L.r. 17/2014;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di concedere, ai sensi degli artt. 208 e 211 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la proroga dell'autorizzazione rilasciata alla Ditta Gr3n Italia con D.d.s. n. 7031 del 08/05/2024, con sede legale nel Comune di Loce (SLO), Zbeloevska Gora n. 12A, e sede operativa nel Comune di Albese con Cassano (CO), Via per Montorfano n. 68-70, all'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato alla messa in riserva (R13) ed al trattamento finalizzato al recupero (R3, R12) di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali in plastica, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché secondo la planimetria predisposta in conformità alla D.g.r. n. 4174/2020, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del D.Lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, dalla Provincia di Como, che può avvalersi del dipartimento ARPA competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;
6. di determinare in € 31.086,22 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:



Regione Lombardia

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo (€)
R3 R12	Non Pericolosi	38,40 t/anno	21.195,38
R13 in ingresso	Non Pericolosi	20 m ³	353,24*
R13 in uscita	Non Pericolosi	30 m ³	5.298,60
R13 in uscita	Pericolosi	12 m ³	4.239,00
TOTALE			31.086,22

NOTA: *: importo ridotto al 10% come previsto dalla D.g.r. 19461/04 per avvio a recupero entro 6 mesi.

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.g.r. 19461/04; la durata di tale fideiussione dovrà essere conforme alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 3 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
8. di disporre che il presente atto sia trasmesso via posta elettronica certificata a Gr3n Italia, alla Provincia di Como, al Comune di Albese con Cassano, ad ARPA Lombardia – Dipartimento di Como e Varese, ad ATS Insubria, ad ATO Como, a Como Acqua S.r.l., al Comando VV.F. di Como e al Parco Regionale della Valle del Lambro;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione degli allegati, che saranno pubblicati sul portale web di Direzione all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione Rifiuti;
10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di notifica della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il Dirigente
FILIPPO DADONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.